

Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac

Via del Campardo 3 – 31029 Vittorio Veneto (TV)

Capitale sociale Euro 6.480.607

Reg. Imp. e P.I. 00190690263 - Albo Coop. TV A 142425

Bilancio al 30/06/2014

Stato patrimoniale attivo	30/06/2014	30/06/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.518.686	2.539.922
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.216	4.965
7) Altre	17.972	20.350
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	18.790.032	
meno fondo di ammortamento	4.264.193	14.525.839
2) Impianti e macchinario	6.918.796	
meno fondo di ammortamento	6.084.600	834.196
3) Attrezzature industriali e commerciali	902.674	
meno fondo di ammortamento	848.886	53.788
4) Altri beni	180.098	0
meno fondo di ammortamento	167.527	12.571
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.003.653
		236.052
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	184.042	184.042
Totale immobilizzazioni	18.637.277	15.661.674
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	7.177.309	5.196.376
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	12.379.560	
- oltre 12 mesi		
Meno fondo svalutazione crediti	618.689	
		11.760.871
4-bis) Per crediti tributari		13.433.681
- entro 12 mesi	92.122	396.832
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	82.615	82.181
- oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.290.930	
3) Denaro e valori in cassa	3.727	
		5.294.657
Totale attivo circolante	24.407.574	28.429.385
D) Ratei e risconti		
- vari	5.138	9.509

Totale attivo		45.568.675	46.640.490
Stato patrimoniale passivo		30/06/2014	30/06/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		6.480.607	6.156.880
III. Riserva di rivalutazione		3.524.895	3.524.895
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie		2.884.212	2.872.031
VII. Altre riserve			
Altre		1.674.205	1.623.407
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	1
Totale patrimonio netto		14.563.920	14.177.214
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		30.987	
3) Altri		232.828	
Totale fondi per rischi e oneri		263.815	263.815
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		80.878	66.205
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		133.572	
- oltre 12 mesi		470.053	
- oltre 5 anni		<u>632.582</u>	
			1.236.207
			1.405.589
7) Debiti verso fornitori			
a) Fornitori terzi			
- entro 12 mesi		1.008.154	
- oltre 12 mesi		<u>1.008.154</u>	541.140
b) Fornitori Soci			
- entro 12 mesi		28.121.395	
- oltre 12 mesi		<u>28.121.395</u>	29.918.087
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		43.202	
- oltre 12 mesi		<u>43.202</u>	35.705
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		43.907	
- oltre 12 mesi		<u>43.907</u>	42.226
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi		196.339	
- oltre 12 mesi		<u>196.339</u>	179.985
Totale debiti		30.649.204	32.122.732
E) Ratei e risconti			
- vari		10.858	10.524
Totale passivo		45.568.675	46.640.490

Conti d'ordine	30/06/2014	30/06/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	30/06/2014	30/06/2013
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	31.037.541	33.119.505
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	1.980.933	1.374.879
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	2.745.937	
- contributi in conto esercizio		
	2.745.937	3.562.385
Totale valore della produzione	35.764.411	38.056.769
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
a) prodotti conferiti dai Soci	32.226.000	34.543.785
b) mosti concentrati e rettificati	353.881	333.834
c) prodotti enochimici	260.798	306.082
d) acquisto di vino	9.440	18.516
7) <i>Per servizi</i>	920.406	902.318
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	9.485	10.239
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	811.565	
b) Oneri sociali	160.419	
c) Trattamento di fine rapporto	19.622	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	8.079	
	999.685	964.110
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.347	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	681.418	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.770	
	745.535	751.312
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	199.256	197.796
Totale costi della produzione	35.724.486	38.027.992
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	39.925	28.777

C) Proventi e oneri finanziari*16) Altri proventi finanziari:*

e) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	74.272	94.343

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri	106.012	106.007
---------	---------	---------

Totale proventi e oneri finanziari**(31.740) (11.664)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	10.130	25
------------------------------	--------	----

*21) Oneri:***Totale delle partite straordinarie****10.130 25****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****18.315 17.138***22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	18.315	17.138
---------------------	--------	--------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**0 0**

Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac

Via del Campardo 3 – 31029 Vittorio Veneto (TV)

Capitale sociale Euro 6.480.607

Reg. Imp. e P.I. 00190690263 - Albo Coop. TV A 142425

BILANCIO ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2014

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' SVOLTA

La nostra Società è una Cooperativa agricola operante nel settore vinicolo; vinifica e commercializza in Italia i prodotti conferiti dai propri Soci. La cooperativa opera in due stabilimenti, uno nel comune di Conegliano e uno nel comune di Vittorio Veneto.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2014, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta in conformità all'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; si è tenuto conto sia dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso, non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio.

Tutte le registrazioni contabili degli accadimenti economici/finanziari di questa cooperativa sono sempre state fatte secondo determinazioni e considerazioni esclusivamente civilistiche non essendo la stessa mai ricorsa a rilevazioni di natura fiscale; questo anche perché la cooperativa, chiudendo i propri bilanci a pareggio, ha sempre operato ed agisce sostanzialmente in esenzione dall'IRES (art. 10 del DPR 601/72 ai fini dell'imponibile e delle eventuali riprese fiscali; art 12 L. 904/77 con riferimento agli eventuali utili).

Le voci del Bilancio di esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'anno precedente, allo scopo si è provveduto ad una più corretta riclassificazione di alcune voci presenti nei crediti e nei debiti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto delle quote detraibili nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, di costruzione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; il valore dei terreni di entrambe le sedi e del fabbricato della sede di Conegliano sono stati rivalutati in applicazione del DL 185/2008, convertito nella L. 2/2009, applicando il criterio della rivalutazione del costo storico, senza comunque eccedere il valore di mercato.
- Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico e non sono perciò state capitalizzate.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespote e quindi si è continuato a fissare le relative percentuali in rapporto alla durata fisica ed economica che si prevede possano avere i singoli cespiti, ed in ragione del grado di utilizzo degli stessi nel corso dell'esercizio in esame.
- Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili: 3%; costruzioni leggere: 10%; impianti e macchinari: impianti 3%, vinificatori 15%, macchine enologiche 20%; attrezzatura: 20%; mobili per ufficio: 12%; macchine per ufficio elettroniche – computer: 20%; automezzi 25%.

Le aliquote sono le stesse per i cespiti di entrambi gli stabilimenti, l'allineamento delle medesime non ha comportato effetti di rilievo.

- Le partecipazioni ai vari Consorzi e Cooperative sono state iscritte al valore di sottoscrizione.
- I crediti sono esposti secondo il valore di presumibile realizzo che è dato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- I debiti sono rilevati al loro valore nominale.
- I Ratei e Risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Le rimanenze sono valutate con criteri prudenziali, considerando il minore tra il costo di produzione ed il valore netto di presunto realizzo, tenendo conto dell'andamento del mercato, non conteggiando l'iva.
- I fondi imposte sono stanziati per coprire debiti di esistenza probabile mentre per gli altri accantonamenti si è seguito il criterio generale della prudenza .
- Il Fondo trattamento di fine rapporto è aggiornato al 30/06/2014 per quanto riguarda gli operai risulta correttamente calcolato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo applicato, per gli impiegati e dirigenti l'importo del T.F.R. viene gestito direttamente dalla FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
- I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni; quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

La cooperativa rispetta i criteri della mutualità prevalente previsti dall'art. 2513 del c.c., opera quasi esclusivamente con i prodotti conferiti dai Soci. La condizione della prevalenza si può rilevare dai dati indicati nel conto economico alla voce B6 e più precisamente:

Prodotti conferiti dai Soci € 32.226.000

Prodotti acquistati € 9.440

I conferimenti dei soci rappresentato il 99,97% del valore totale, quindi superiore al limite del 50% previsto dall'art. 2513 del c.c..

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale al 30/06/2014 risulta così composto:

2 Dirigenti, 4 Impiegati amministrativi, 2 Impiegati tecnici, 7 Operai fissi, per un totale di 15 dipendenti. Al personale fisso si sono aggiunti, nel periodo vendemmiale, 40 operai a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro subordinato è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti Agricoli e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti di aziende agricole Cooperative di trasformazione di prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari.

L'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale consente di evidenziare quanto segue:

A T T I V I T A'

Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Crediti vs. soci per versamenti non ancora dovuti	€	2.518.686
---	---	-----------

Rappresenta il valore che i soci provenienti dalla Cantina di Conegliano verseranno in seguito alla patrimonializzazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione per la fusione avvenuta nel corso dello scorso esercizio. Una parte andrà a capitale sociale ed una parte a riserva statutaria.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Spese software

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	4.965
Acquisizioni dell'esercizio	€	4.100
Quote detraibili esercizio	€	-3.849
Valore netto a bilancio	€	5.216

Le acquisizioni dell'esercizio sono date dalle spese relative alle implementazioni dei programmi software.

Spese pluriennali

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	20.350
Acquisizioni dell'esercizio	€	6.120
Quote detraibili esercizio	€	-8.498
Valore netto a bilancio	€	17.972

Le acquisizioni dell'esercizio sono le competenze dei professionisti che hanno seguito la fusione tra le cooperative.

Terreni e fabbricati

Costo storico	€	18.624.114
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-3.798.687
Valore all'inizio dell'esercizio	€	14.825.427
Acquisizioni dell'esercizio	€	192.418
Cessioni dell'esercizio	€	26.500
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	-465.506
Valore netto a bilancio	€	14.525.839

L'incremento è relativo all'ultimazione dei lavori della facciata e lavori edili vari nella sede di Vittorio Veneto ed all'imposta di registro sul preliminare per l'acquisto di un terreno, la riduzione è un giroconto contabile per una corretta imputazione dell'importo.

La cooperativa nell'esercizio 2008/2009 ha rivalutato i beni immobili per € 3.524.895 così come previsto dal DL 185/2008 convertito nella L. 2/2009.

Impianti e macchinario

Costo storico	€	6.245.531
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-5.920.656
Valore all'inizio dell'esercizio	€	324.875
Acquisizioni dell'esercizio	€	686.182
Cessioni dell'esercizio	€	-12.917
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	12.917
Ammortamenti dell'esercizio	€	-176.861
Valore netto a bilancio	€	834.196

L'incremento dell'esercizio è dato dall'acquisto di: tre pompe enologiche, due frigoriferi, un trasportatore a coclea, una pigiadiraspatrice, una pressa a polmone ed i relativi collegamenti elettrici ed idraulici; il decremento è dato dalla vendita di un filtro feccia. Gli investimenti descritti hanno beneficiato della provvidenze previste dai bandi dell' Ocm vino.

Attrezzatura industriale e commerciale

Costo storico	€	871.336
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-814.273
Valore all'inizio dell'esercizio	€	57.063
Acquisizioni dell'esercizio	€	31.338
Cessioni dell'esercizio	€	0,00
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	-34.613
Valore netto a bilancio	€	53.788

L'incremento dell'esercizio è dato dall'acquisto delle strutture di supporto ai frigoriferi e da un pompa sommersa.

Altri beni

Costo storico	€	173.232
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-164.332
Valore all'inizio dell'esercizio	€	8.900
Acquisizioni dell'esercizio	€	8.107
Cessioni dell'esercizio	€	-1.242
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	-1.242
Ammortamenti dell'esercizio	€	-4.436
Valore netto a bilancio	€	12.571

L'incremento dell'esercizio è dato dall'acquisto di una stampante, di un pc e del furgone già in uso in noleggio, il decremento dalla vendita della fotocopiatrice.

Immobilizzazioni in corso

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	236.052
Utilizzo dell'esercizio	€	0
Acquisizioni dell'esercizio	€	2.767.601
Valore netto a bilancio	€	3.003.653

Nel corso dell'esercizio sono iniziati i lavori nella nuova sede di Conegliano, l'incremento è dato dagli acconti pagati per: lavori edili € 1.092.620, struttura in ferro € 840.696, compensi professionisti €140.400, depuratore € 102.000, oneri vari € 132.975, linea d'imbottigliamento € 458.910.

Partecipazioni ad altre Imprese

Consorzio Cantine Sociali Marca Trevigiana	€	169.580
Banca Credito Cooperativo delle Prealpi Venete	€	8
Consorzio Tutela Vino Prosecco DOCG	€	52
Ser. Coop. De. Scrl	€	104
Società Cantine Palazzo Scrl	€	51
Agricansiglio Scrl	€	250
Cantina Colli del Soligo sca	€	25
Banca della Marca	€	2.104

Cantine Cooperative Riunite s.c.a.	€	11.733
Conai	€	84
Cantina di Mareno	€	26
Cantina Colognola ai colli	€	25
Valore netto a bilancio	€	184.042

Non ci sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo Circolante

Rimanenze

Vino Bianco doc/dop, igt/igp, tavola	Hl	58.693	€	6.970.101
Vino Rosso doc/dop, igt/igp, tavola	Hl	3.080	€	134.576
Bottiglie spaccio	n.	25.985	€	57.993
Vino in c/lavorazione	Hl	79	€	14.639
Totale	Hl	61.852	€	7.177.309

I criteri di valutazione dei vini sono quelli dettati dalla prudenzialità, in considerazione dell'andamento del mercato vinicolo, tenendo conto dei prezzi medi di vendita e dei prezzi minimi del listino della CCIAA, il tutto senza conteggiare l'I.V.A.

Crediti:

Crediti verso Clienti:

Entro i 12 mesi	€	12.379.560
Oltre i 12 mesi	€	
Saldo al 30 giugno 2014	€	12.379.560

Fondo Svalutazione crediti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	572.409
Accantonamento dell'esercizio	€	51.770
Utilizzo dell'esercizio	€	-5.490
Valore a fine esercizio	€	618.689
Valore a Bilancio	€	-618.689
		11.760.871

Non c'è la ripartizione geografica perché i crediti sono tutti verso clienti italia.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un importo di € 51.770 in considerazione delle condizioni economiche generali e dei rischi del settore, adeguandolo così alle ipotetiche insolvenze.

L'utilizzo è dato dal mancato incasso di due crediti non più esigibili.

Crediti tributari

Credito verso Erario per R.a.	€	14.449
Credito verso Erario c/iva	€	77.673
Totale a bilancio	€	92.122

Il credito vs. erario per le ritenute deriva dalle ritenute operate sugli interessi attivi bancari, il credito iva si è formato per i molti clienti che operano in esenzione di iva per l'esportazione.

Altri Crediti

Cauzioni e caparre	€	30.432
Crediti Vs. soci per quote produttori piano controlli doc e docg	€	52.183
Totale a bilancio	€	82.615

Il credito vs. Soci per il piano dei controlli su uve Doc e Docg rappresenta la quota a carico del produttore, già anticipata dalla Cooperativa.

Disponibilità liquide

Depositi bancari:

Banca Credito Cooperativo Prealpi	Ag. Cappella Maggiore	€	1.309.153
Banca della Marca	Ag. San Giacomo di Veglia	€	3.975.542
Unicredit	Ag. di Conegliano	€	1.972
Libretto n. 8.002211289		€	4.263
Valore a Bilancio		€	5.290.930

Il saldo corrisponde agli estratti conto delle banche al 30 Giugno 2014, debitamente aggiornati con le operazioni effettuate e non ancora contabilizzate dagli stessi Istituti di credito. Rappresenta quindi le effettive disponibilità liquide alla data della chiusura del Bilancio utilizzate in parte nei primi giorni di luglio per la corresponsione ai Soci del secondo acconto sui conferimenti della vendemmia 2013.

Ratei e Risconti attivi

Sono proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei attivi	€	739
Risconti attivi	€	4.399
Totale a bilancio	€	5.138

I ratei attivi sono contributi del Gse sull'impianto fotovoltaico; i risconti attivi sono principalmente canoni di assistenza e di manutenzione, premi assicurativi e noleggio attrezzature.

P A S S I V I T A'

Patrimonio netto

Capitale Sociale

Valore all'inizio dell'esercizio	€	6.156.880
Incrementi per versamenti dei Soci	€	425.652
Rimborsi a Soci recessi	€	101.925
Valore a Bilancio	€	6.480.607

Il valore è composto dal conto "Capitale Sociale" che comprende le azioni intere del valore di € 25,00 di ogni socio, ed il conto "Fondo aumento capitale sociale" per le frazioni di azioni di ogni Socio.

L'incremento è rappresentato dalle trattenute sulle uve conferite dai Soci nella vendemmia 2012. Il decremento costituisce il Capitale Sociale rimborsato ai Soci recessi nel corso dell'esercizio.

Movimento Soci

Soci all'inizio dell'esercizio	n	1.146
Soci recessi	n	-34
Soci nuovi	n	11
Soci nuovi per divisione	n	4
Totale Soci al 30/06/2014	n	1.127

dei quali 790 hanno conferito nella vendemmia 2013 a Vittorio Veneto e 240 hanno conferito a Conegliano. I recesso dei Soci è da imputare principalmente al ritiro dall'attività lavorativa dei soci più anziani.

Riserva di rivalutazione

E' rappresentata dalla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati ai sensi del D.L. 185/2008 effettuata negli esercizi precedenti dalla cooperativa.

Riserve Statutarie

Riserva Ordinaria

Valore all'inizio dell'esercizio	€	2.872.031
Incrementi dell'esercizio	€	24.599
Decrementi dell'esercizio	€	12.418
Valore a Bilancio	€	2.884.212

L'incremento è dato dalla tassa di ammissione applicata, come da Statuto, ai nuovi Soci sulle uve conferite nella vendemmia 2012; il decremento è dato dal mancato versamento della quota relativa alla fusione di un socio recesso.

Altre Riserve

Sono rappresentate da contributi in conto capitale erogati dalla Regione Veneto.

Movimentazione patrimonio netto

Riportiamo di seguito il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Esercizio precedente		Valore inizio	Incrementi	Decrementi	Valore a bilancio
		esercizio			
Capitale sociale	€	4.806.369	1.435.392	84.881	6.156.880
Riserva di rivalutazione	€	3.524.895			3.524.895
Riserve statutarie	€	1.146.371	1.725.660		2.872.031
Altre riserve	€	1.387.405	236.002		1.623.407
Arrotondamento	€		1		1
Totale Patrimonio netto	€	10.865.041			14.177.214
 Esercizio in corso		 Valore inizio	 Incrementi	 Decrementi	 Valore a bilancio
		esercizio			
Capitale sociale	€	6.156.880	425.652	101.925	6.480.607
Riserva di rivalutazione	€	3.524.895			3.524.895
Riserve statutarie	€	2.872.031	24.599	12.418	2.884.212
Altre riserve	€	1.623.407	50.798		1.674.205
Arrotondamento	€		1		1
Totale Patrimonio netto	€	14.177.214			14.563.920

Precisiamo che, come previsto dall'art- 2514 C.C. tutte le riserve sono indivisibili, non possono essere ripartite tra i Soci e possono essere utilizzate solo per la copertura di eventuali perdite. Negli ultimi 3 esercizi la cooperativa non ha utilizzato riserve per la copertura di perdite.

Fondi per Rischi e Oneri

Fondo manutenzioni periodiche:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	28.998
Nessuna variazionenell'esercizio	€	
Totale Fondo Manutenzioni Periodiche	€	28.998

Fondo per Imposte

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	30.987
Nessuna variazione nell'esercizio	€	0
Totale Fondo per Imposte	€	30.987

Fondo Rischi e oneri

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	203.830
Nessuna variazione nell'esercizio	€	
Totale Fondo Rischi e Oneri	€	203.830
Totale valore a Bilancio	€	263.815

Non c'è stata nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Valore all'inizio dell'esercizio	€	66.205
Incremento per accantonamento dell'esercizio	€	14.673
Decremento per liquidazioni operai licenziati	€	
Valore a bilancio	€	80.878

Il Fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 30/06/2014 verso gli operai in forza, poiché per gli impiegati e dirigenti l'accantonamento viene effettuato presso l'ENPAIA di Roma.

Debiti

Debiti verso Banche

Questa voce è rappresentata unicamente da mutui in corso, con la distinzione degli importi che saranno da pagare in linea capitale entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni, così come sotto specificato:

	Mutui	Mutuo Banca	Totali
	Banca Prealpi	della Marca	
Importo originario	€ 1.700.000		1.700.000
Importo residuo	€ 1.205.928	30.279	1.236.207
Entro i 12 mesi	€ 103.293	30.279	133.572
Oltre i 12 mesi	€ 470.053		470.053
Oltre i 5 anni	€ 632.582		632.582

Debiti verso fornitori

	Saldo al 30.06.14	Saldo al 30.06.13	Variazione
Verso fornitori terzi	1.008.154	541.140	467.014
Verso fornitori Soci	28.121.395	29.918.087	(1.796.692)

Verranno tutti saldati entro i 12 mesi successivi alla chiusura del Bilancio; i debiti vs. fornitori comprendono le fatture da ricevere, le fatture da mediatori per provvigioni maturate sulle vendite di vino produzione 2013/2014; il debito vs. Soci conferenti corrisponde al valore dei prodotti conferiti dai Soci nella vendemmia 2013 al netto del primo acconto già corrisposto agli stessi nel mese di marzo 2014. Si ricorda che con il 03.07.14 è stato pagato il 2° acconto per €3.648.119.

Debiti tributari

	Saldo al 30.06.14	Saldo al 30.06.13
Ritenute Irpef su stipendi	34.557	34.187
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	8.035	1.518
Irap	610	
Totale	43.202	35.705

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Saldo al 30.06.14	Saldo al 30.06.13
Inps	15.151	14.769
Enpaia	7.610	7.470
Ex scau	20.255	19.111

Agrifondo - Filcoop	891	876
Totale	43.907	42.226

Altri debiti

	Saldo al 30.06.14	Saldo al 30.06.13
Verso soci	35.967	30.590
Verso dipendenti	148.693	147.259
Clienti c/anticipi	11.400	0
Altri Debiti	279	2.136
Totale	196.339	179.985

I debiti verso soci sono dati principalmente da capitale sociale da rimborsare a Soci recessi; i debiti verso dipendenti comprendono salari stipendi mese di giugno, tredicesima mensilità, ferie maturate e relativi contributi al 30 giugno 2014.

Ratei e risconti passivi

Sono proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei passivi	€	10.858
Totale a bilancio	€	10.858

Sono dati principalmente dai da integrazioni delle polizze assicurative e dalla quota di interessi passivi sui mutui.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite

Ricavi vendita vino sfuso	€	21.866.247
Ricavi da conferimenti vino	€	8.638.947
Ricavi vendita vino dettaglio	€	175.418
Ricavi vendita vino imbottigliato	€	192.651
Ricavi vendita sottoprodotti	€	164.278
Totale a bilancio	€	31.037.541

I ricavi delle vendite sono iscritti al netto di sconti e abbuoni di natura commerciale.

Variazione delle rimanenze

Rimanenze iniziali al 1 Luglio 2013	€	5.196.376
Rimanenze al 30 Giugno 2014	€	7.177.309
Variazione delle rimanenze	€	1.980.933

Altri Ricavi

Differenza IVA Art. 34 DPR 673/72	€	2.681.956
Altri proventi	€	26.303
Arrotondamenti	€	8
Sopravvenienze attive	€	37.670
Totale a Bilancio	€	2.745.937

Le sopravvenienze attive sono dovute a differenze di costi rilevati nell'esercizio 2012/2013.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime conferite dai Soci	€	32.226.000
----------------------------------	---	------------

Materie sussidiarie	€	614.679
Materi prime acquistate	€	9.440

In ottemperanza all'art. 3 (Scopo mutualistico) dello Statuto vigente si conferma la condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del Codice Civile per le cooperative agricole, avendo operato al 99,97% con i prodotti conferiti dai Soci. Il valore di 32.226.000 è riferito esclusivamente a materie prime conferite da Soci.

Costi della produzione per servizi

Servizi industriali	€	561.828
Servizi commerciali	€	262.470
Servizi amministrativi	€	96.108
Totale a bilancio	€	920.406

Gli emolumenti spettanti al collegio sindacale per l'esercizio 2013/2014 ammontano ad € 14.800; gli emolumenti per la società di certificazione ammontano ad € 12.580.

Per godimento beni di terzi

La voce comprende costi di noleggio attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di Legge e per Contratti Collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati calcolati come specificato tra i criteri di valutazione nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa;

Ammortamento imm. Immateriali	quota esercizio	€	12347
Ammortamento Imm. Materiali	quota esercizio	€	681.418

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Si è proceduto ad accantonare € 51.770 quota di svalutazione crediti ritenuta sufficiente all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenendo conto dei possibili rischi di insolvenze dei clienti.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da costi della gestione caratteristica non iscrivibili altrove, più precisamente:

Contributi associativi	€	117.265
Imposte tasse e tributi	€	5.290
Sopravvenienze passive	€	4.478
Quota piano dei controlli vinificatore	€	56.643
Spese di rappresentanza – omaggi	€	10.299
Altri oneri di gestione	€	5.281
Totale a bilancio	€	199.256

Proventi e oneri finanziari

Proventi diversi dai precedenti:

Interessi attivi di c/c bancari	€	72.243
Altri proventi finanziari	€	2.029
Totale proventi finanziari	€	74.272

Interessi passivi e altri oneri finanziari:

Interessi passivi su mutui	€	67.811
Interessi passivi su c/c	€	34.161
Spese e commissioni bancarie	€	4.040
Totale interessi passivi e oneri finanziari	€	106.012

Totale proventi e oneri finanziari

€

-31.740

Proventi e oneri straordinari

Proventi:

Plusvalenze	€	10.130
-------------	---	--------

Imposte sul Reddito di esercizio

L'I.R.A.P. pari a € 18.315 è stata determinata applicando per l'esercizio 2013/2014 le aliquote per il settore così come stabilito dalla Legge Finanziaria 2007.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Firmato Stefano Zanette

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SAC

Con sede in Via del Campardo 3 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)

Cod. Fisc. 00190690263 – Rea 64477 – Isc. Albo Coop.ve A142425

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.14

Signori Soci, ci troviamo a distanza di un anno per il consueto incontro che da l'opportunità al Consiglio di Amministrazione di dare conto alla base sociale di quanto è stato fatto nel corso dell'esercizio che si è concluso il 30 giugno 2014 ed il cui compendio è il bilancio che andremo poi a presentare, corredata dalla nota integrativa e che verrà posto alla vostra approvazione. Quello trascorso è stato un anno ricco di accadimenti, molto intenso, con scadenze pressanti che indiscutibilmente hanno impegnato molto chi ha operato fattivamente alla gestione della Cooperativa. L'inizio dell'esercizio è coinciso con la vendemmia, il cui andamento, grazie alla buone condizioni climatiche, alla diligenza dei soci, all'esemplare gestione degli impianti ed alla regolamentazione della raccolta, ha avuto un corso normale. Siamo a sottolineare che la vendemmia 2013 ha visto la prima raccolta reale della Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac, conferimento che ha registrato un quantitativo di 282.694 ql., quantità che i Soci fondatori delle due cooperative non avrebbero mai immaginato di raggiungere.

Quasi 283.000 ql non rientravano in nessuna previsione, mentre ora possiamo affermare che la Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto si colloca nelle prime posizioni di riferimento nella classifica provinciale e regionale. Queste nostre considerazioni non vanno lette come semplice esibizione di presunzione, ma come valutazione obiettiva dei fatti, che dà un senso al nostro impegno per operare sempre al meglio. Questo vale sia per il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Collegio Sindacale, per tutto il personale impiegato e non da ultimo tale merito va rivolto ai Soci che con il loro apporto offrono fiducia tangibile alla Cooperativa promuovendone lo sviluppo.

La produzione del vigneto Italia della vendemmia 2013 è stata di circa 48 ml di ettolitri, quantitativo superiore di circa il 15% rispetto a quello dello scorso anno. In tutte le regioni è stato registrato un incremento rispetto al 2012 compreso tra il 15 ed il 30%. L'andamento climatico è stato favorevole alla vite, permettendo un ciclo vegetativo razionale, con una maturazione diluita nel tempo che ha fatto rientrare il periodo vendemmiale nella normalità. La maturazione, a differenza degli ultimi anni, è stata graduale, distribuita nel tempo, permettendo l'accumulo di importanti sostanze aromatiche nei vini bianchi e fenoliche in quelli rossi, aumentando anche la tipicità che rappresenta il territorio. In Veneto la fase finale della maturazione è stata condizionata dall'alternanza di temperature ottimali con giuste precipitazioni piovose. Il periodo è stato caratterizzato da una buona escursione termica, influenzando positivamente il profilo aromatico dei vini prodotti. Si sono registrate alcune grandinate in zone molto ristrette che hanno provocato dei danni ai vigneti e al prodotto pronto per la raccolta. In tutta la regione si è registrato un aumento del 10% rispetto al 2012, incremento determinato dall'entrata in produzione dei nuovi impianti. Per quanto riguarda la nostra cantina, sono stati vinificati ql. 282.694 di uva, precisamente ql 51.912,70 sono stati conferiti dai nostri soci presso lo stabilimento di Conegliano e ql. 230.781,40 presso lo stabilimento di Vittorio Veneto. Sono quantitativi importanti ma lo sono ancora di più se consideriamo che oltre l'86% del quantitativo trasformato è rappresentato dalla varietà Prosecco Doc e Docg.

I mercati dei vini all'origine hanno dimostrato sin da subito una tendenza flessiva, causata da una situazione economica difficile, per quanto riguarda i vini a Igt sia bianchi che rossi, per il Prosecco docg le transazioni sono iniziate con i prezzi che rispecchiavano l'andamento dei valori dei vini della vendemmia 2012, il Prosecco doc invece veniva commercializzato con i valori in flessione di circa il 10% rispetto al

prodotto della vendemmia 2012, confermando fin dall'inizio le ipotesi di prezzo formulate dalla filiera del Prosecco Doc.

In questo contesto il consorzio la Marca di cui siamo soci, anche grazie alla tendenza verso i vini freschi e le bollicine, specialmente il Prosecco, ha aumentato il fatturato di quasi il 25% e i volumi sono passati da hl 150.442 ad hl 200.430. Continuano le performance positive dei mercati esteri, con un evidente trend di crescita. La Germania rappresenta il mercato europeo più importante, al quale segue l'Inghilterra, la Svizzera, l'Austria ed il Belgio. Relativamente alla Germania ed all'Inghilterra i tassi di crescita per volumi sono interessanti anche se la marginalità è più contenuta rispetto ad altri mercati. Per entrambi continua ad essere positivo ed incoraggiante lo scenario dei consumi del Prosecco Doc e Docg, sia in versione frizzate che spumante. I dati dimostrano che oggi gran parte delle esportazioni italiane è dato dagli spumanti, complice la dinamica di crescita del Prosecco, si tratta di un'opportunità unica per il nostro territorio. Il mercato americano, pur essendo un mercato consolidato, lascia intravedere ancora prospettive di crescita costante come dimostrano i dati di questi ultimi anni specialmente per il settore spumanti. Questo scenario mondiale giustifica ed avvalora la decisione presa prima dal Consiglio di amministrazione e dopo dai Soci che anche la Cantina di Vittorio Veneto doveva dotarsi di un proprio impianto di spumantizzazione per offrire un'alternativa alla clientela del vino sfuso della Cooperativa. Tale decisione è stata confermata dalla base socia della cantina di Conegliano e Vittorio Veneto, deliberando l'avvio dei lavori della nuova struttura a Conegliano in via San Giuseppe. I lavori sono iniziati nel gennaio scorso, il nuovo stabilimento sarà operativo con il prodotto della vendemmia 2014. E' un progetto ambizioso ed oneroso che ha impegnato notevolmente chi opera attivamente alla gestione della cooperativa e siamo convinti che sicuramente tutti gli investimenti e gli impegni assunti per questo impianto di spumantizzazione nel corso degli anni verranno ampliamente giustificati.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati fatti investimenti in attrezzature per entrambe le sedi storiche, sono state sanificate alcune vasche adibite a fermentazione e stoccaggio nella sede di Conegliano ed ultimati i lavori della facciata per la sede di Vittorio Veneto.

Le uve raccolte nella scorsa vendemmia dalla nostra cooperativa presentavano un buon contenuto zuccherino, ma erano deficitarie di parte del patrimonio acidico che caratterizza i vini base spumante. I vini ottenuti sono stati di buona qualità, apprezzati dalla clientela e venduti entro la chiusura dell'esercizio.

Dal bilancio 2013/2014 emerge che il valore medio a ql delle uve conferite dai soci è di € 112, 36 comprensivo di iva. Crediamo che questo sia un risultato positivo considerando l'andamento dei prezzi del mercato delle uve e dei vini, anche perché ha permesso di incrementare i fondi di ammortamento per € 681.418, il fondo svalutazione crediti per € 51.770 e portare a costi € 785.336 corrispondenti all'iva sull'acquisto di attrezzature e sugli acconti per gli investimenti in corso di realizzazione ed € 106012 per oneri finanziari e permette di affermare che la liquidazione delle uve dà un senso concreto al nostro lavoro ripagandoci dei nostri sforzi per produrre una materia prima che ha permesso di ottenere vini capaci di soddisfare le esigenze della nostra clientela.

Riportiamo qui alcune voci significative del bilancio al 30.06.14 esposte poi dettagliatamente nella nota integrativa.

Dati economici:

Ricavi netti	35.764.411
Costi esterni	33.979.266
Valore aggiunto	1.785.145
Costo del lavoro	999.685
Margine operativo lordo	785.460
Ammortamenti, svalut. e accantonamenti	745.535
Risultato operativo	39.925

Proventi e oneri finanziari	-31.740
Plusvalenze	10.130
Risultato ordinario	18.315
Imposte sul reddito	18.315
Risultato netto	0
Dati patrimoniali:	
Immobilizzazioni immateriali nette	23.188
Immobilizzazioni mater. Nette	18.430.047
Partecipazioni	184.042
Capitale immobilizzato	18.637.277
Crediti vs. soci per versamenti dovuti	2.518.686
Rimanenze di magazzino	7.177.309
Crediti verso clienti	11.760.871
Altri crediti	174.737
Ratei e risconti attivi	5.138
Attività d'esercizio a breve termine	21.636.741
Debiti verso fornitori	29.129.549
Debiti tributari e previdenziali	87.109
Altri debiti	196.339
Ratei e risconti passivi	10.858
Passività d'esercizio a breve termine	29.423.855
Capitale d'esercizio netto	7.787.114
Trattamento di fine rapporto	80.878
Altre passività a medio/lungo termine	263.815
Passività a medio/lungo termine	344.693
Capitale investito	10.505.470
Patrimonio netto	-14.563.920
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-632.582
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.691.032
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-10.505.470
Dati finanziari	
Depositi bancari	5.290.930
Denaro e valori in cassa	3.727
Disponibilità liquide	5.294.657
Quota a breve di finanziamenti	603.625
Debiti finanziari a breve termine	603.625
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.691.032
Quota a lungo di finanziamenti	632.582
Debiti finanziari a lungo termine	632.582
Posizione finanziaria netta	4.058.450

La liquidità della cooperativa è da ritenersi soddisfacente, considerando gli investimenti che sono stati affrontati nel corso dell'esercizio utilizzando solo le risorse finanziarie proprie.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti investimenti in attrezzature e macchinari in entrambi gli stabilimenti, che sono stati finanziati in parte dai contributi previsti da bandi OCM, per adeguare i nostri stabilimenti di impianti idonei alle nostre necessità produttive. La costruzione della nuova sede di via S. Giuseppe è avviata e si presume che l'ultimazione dei lavori avverrà per l'autunno.

La cooperativa inoltre effettua una manutenzione costante di tutti gli impianti per mantenere efficiente tutto il complesso produttivo.

MUTUALITA'

La cooperativa è a mutualità prevalente avendo operato in prevalenza con i Soci, secondo quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. ed ha vantaggio dei Soci, difatti nel corso dell'esercizio ha dato loro assistenza tecnica per la produzione dell'uva, ha raccolto e vinificato l'uva prodotta ed ha venduto il relativo vino sul mercato. Nel corso dell'esercizio sono stati accettati n. 11 nuovi Soci, alla chiusura dell'esercizio il numero dei soci era pari 1.127. Nell'ammissione dei Soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale, si è tenuto conto della potenzialità della cooperativa, della capacità dei richiedenti a partecipare al raggiungimento dello scopo sociale senza adottare criteri discriminatori.

AMBIENTE E SICUREZZA

La tutela dell'ambiente, la sicurezza e la salute del personale sono da sempre delle priorità della nostra cooperativa. La società è costantemente impegnata a mantenere un luogo di lavoro salubre e sicuro, dotando il personale di tutti gli strumenti necessari per preservarli da qualsiasi rischio o pericolo.

L'attività della cooperativa non comporta particolari rischi ambientali, la società opera comunque in modo tale da preservare e proteggere l'ambiente, rispettando la normativa ambientale.

Si informa inoltre che la cooperativa ha redatto il documento di valutazione dei rischi così come previsto dal D.Lgs. 81/08, evidenziando adeguate misure di prevenzione e protezione. Viene inoltre attuato un sistema di formazione permanente del personale in materia di sicurezza e salute a partire dal momento dell'assunzione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro né segnalazioni di malattie professionali.

RISCHI AZIENDALI

Elenchiamo di seguito, ai sensi dell'art. 2428 comma 2, del c.c. alcune informazioni relative ai principali rischi aziendali.

Rischio di mercato

La nostra cooperativa vende prevalentemente il prodotto sfuso alle migliori aziende spumantistiche della zona. Negli ultimi anni si è cercato di ridurre i rischi diversificando la clientela per evitare di essere legati a pochi e importanti clienti.

Rischio di credito

La nostra azienda ha costituito nel corso degli anni un fondo svalutazione crediti che attualmente ammonta ad € 618.689. Tale fondo servirà a coprire le eventuali perdite su crediti, anche se attualmente i crediti in essere non presentano particolari situazioni di rischio.

Rischio liquidità

La cantina opera con diversi Istituti di credito della zona ed ha attualmente affidamenti bancari che permettono di svolgere l'attività ordinaria in modo ottimale.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dalla chiusura dell'esercizio alla data odierna non risultano fatti di rilievo tali da essere menzionati. E' continuata l'attività ordinaria della Cooperativa, con una vendemmia che si è rilevata difficile per le condizioni metereologiche assai sfavorevoli.

Con l'entrata in funzione del nuovo stabilimento di Conegliano si inizierà l'attività di imbottigliamento, inizialmente per conto terzi per venire incontro alle esigenze della nostra clientela.

CONCLUSIONI

Dei risultati fin qui ottenuti dobbiamo dare atto all'operato dell'Amministrazione che sempre agisce con impegno e capacità meritando sicuramente la fiducia di tutta la base sociale, a tutti i dipendenti di ogni ordine e grado che con il loro impegno e disponibilità partecipano al raggiungimento dei risultati della nostra Cantina, ai membri del Collegio Sindacale, per aver sempre dato con il loro apporto professionale sostegno alla nostra azienda, ma soprattutto a tutti i Soci, che con il loro lavoro in campagna contribuiscono al successo della nostra Cooperativa.

Infine un saluto a tutti Voi che avete presenziato così numerosi a questa Assemblea, un ringraziamento per la fiducia che continuate a dimostrare ed un augurio affinchè il prossimo anno ci si possa ritrovare per raccogliere ancora risultati positivi.

Vittorio Veneto, 08 settembre 2014

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Firmato Stefano Zanette

**CANTINA DI CONEGLIANO E
VITTORIO VENETO
Società Agricola Cooperativa
Sede legale
Vittorio Veneto (TV) – frazione S. Giacomo di Veglia
Via del Campardo, 3
Capitale Sociale
sottoscritto Euro 6.480.607 – versato Euro 5.539.914
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso
n. 00190690263 e R.E.A. n. TV 64477
Albo Cooperative n. A142425**

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2014

Signori Soci,

siamo qui chiamati a dare il nostro giudizio sui risultati dell'esercizio sociale 2013/2014 e sulla corrispondente attività svolta dalla Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto società agricola cooperativa.

La presente relazione è redatta ai sensi sia dell'art. 2429, comma 2 del c.c. che dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 in quanto anche l'incarico della revisione legale è stato affidato a questo Collegio in base all'art. 2409-bis, comma 2 del c.c. e secondo quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto sociale.

Inoltre precisiamo che, per superamento dei parametri previsti dall'art. 15 della legge 59/1992 e nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 39/2010, l'Assemblea del 24 maggio 2014 ha affidato l'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 2013/2014 -2015/2016 alla Società di Revisione e Certificazione Baker Tilly Revisa SpA di Verona.

L'attività che abbiamo svolto nell'adempimento del nostro mandato viene qui di seguito esposta assieme alle relative valutazioni e considerazioni, ivi comprese quelle che riguardano nello specifico il progetto di Bilancio d'esercizio della cooperativa al 30.06.2014 e la Relazione sulla gestione.

Parte prima – Vigilanza ai sensi dell' art. 2403 c.c.

Nello svolgimento dell'attività prevista dall'art. 2403 del c.c. e da noi effettuata nel corso dell'esercizio abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Soci;
- richiesto ed ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa;
- analizzato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'adeguatezza della cantina per quanto riguarda l'assetto organizzativo in ogni sua espressione, vagliando, conseguentemente, i programmi di sviluppo della cooperativa.
- analizzato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali.

Questo ci permette di attestare che:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Soci e le relative delibere hanno rispettato le prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari; le conseguenti attività svolte appaiono corrette e non manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la cantina continua ad aggiornarsi e ad investire, in termini sia di attrezzature che di personale, così da risultare sostanzialmente adeguata ad un mercato quanto mai dinamico e irta di insidie.

A tale riguardo Vi precisiamo che il piano di investimenti per la realizzazione dell'impianto di imbottigliamento e spumantizzazione nel nuovo sito industriale di Conegliano in via San Giuseppe sta procedendo regolarmente sia dal punto di vista organizzativo-industriale che dal punto di vista finanziario nel rispetto e nell'osservanza delle deliberazioni consiliari. Su tale programma questo Collegio ha affiancato la presidenza e la direzione condividendo la utilità e le buone prospettive di una tale operazione industriale e commerciale ed esprimendo, quindi, il pieno consenso a quanto si sta realizzando e che auspica porterà vantaggi e positività a tutti i Soci della Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto.

- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- la cantina si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsivoglia motivo si trovano ad operare al suo interno; in particolare poi la cooperativa ha effettuato la valutazione dei Rischi di cui all'art. art. 4 D.Lgs 626/1994 (ora regolata dai D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009).
- agli atti della cooperativa si ritrova il Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dall'art. 180 del D.Lgs. 196/2003 sulla Privacy;
- non risultano esservi state inosservanze di carattere ambientale, non si sono verificati infortuni sul lavoro né segnalazione di malattie professionali;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri scritti previsti dalla legge.
- il Bilancio di esercizio chiuso al 30.06.2014 è redatto secondo criteri di valutazione conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. e come pure la relativa Relazione sulla Gestione è stata redatta con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2428 del c.c.

Parte seconda - Revisione legale dei conti artt. 2409-bis c.c. e 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Bilancio chiude con le rilevazioni di fine esercizio al 30.06.2014, quali sono state deliberate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della cantina nelle riunione del 9 settembre 2014.

Considerato che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della cantina, possiamo affermare che lo stesso è stato approvato nel rispetto dei principi della competenza ed inerenza.

Stante poi la sua completezza e prudenzialità, va detto che il Bilancio rappresenta compiutamente tanto la situazione patrimoniale quanto il risultato economico dell'esercizio 01.07.2013 – 30.06.2014.

Invece è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile ed il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano una corretta comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Con riferimento al progetto di Bilancio di esercizio abbiamo controllato la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili ed alle disposizioni di legge e questo ci permette di ritenere adeguati e corretti i criteri contabili utilizzati e ragionevoli le stime effettuate dagli Amministratori.

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio della Cantina è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Per il giudizio relativo al Bilancio del precedente esercizio facciamo riferimento alla nostra relazione in data 14 ottobre 2013.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

La conoscenza dei contenuti della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ci ha permesso di integrare opportunamente le varie fasi del nostro lavoro istituzionale di controllo, valutazione e giudizio; lavoro che, così completato, ci consente di dire che la ricordata Relazione del Consiglio di Amministrazione appare essere coerente con il risultato della gestione e quindi, in particolare, anche con i dati del Bilancio stesso.

Il Bilancio chiuso allo scorso 30 giugno, si compendia nei seguenti aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro 45.568.675
<hr/>	
Passivo	
- Capitale Sociale e Riserve indisponibili	Euro 14.563.920
- Fondi per rischi e oneri	“ 344.693
- Debiti verso terzi	“ 2.502.700
- Debiti verso Soci:	
per quote capitale recessi	“ 35.967
per conferimenti uve 2013	“ 28.121.395
<hr/>	
Totale a pareggio	Euro 45.568.675
<hr/>	

Conti, impegni, garanzie reali, rischi e altri c/ d'ordine	Euro 00
---	---------

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	Euro 35.764.411
- Costi della produzione	“ 35.724.486
<hr/>	
- differenza	“ 39.925
- Proventi e oneri finanziari	“ - 31.740
- Proventi e oneri straordinari	“ 10.130
<hr/>	
- Risultato prima delle imposte	“ 18.315
- Imposte	“ <u>18.315</u>
- Utile (perdita) dell'esercizio	00

L'esame del bilancio è stato eseguito nel rispetto delle norme del Codice Civile e seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre, ad integrazione di quanto esaurientemente riportato nella Nota Integrativa – alla quale si rinvia per una migliore conoscenza del Bilancio - va evidenziato quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali, ad eccezione degli immobili, sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate attraverso quote di ammortamento che tengono conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

- le immobilizzazioni finanziarie, invariate rispetto al precedente esercizio, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, e non presentano elementi da ipotizzare una qualche loro svalutazione.

- le rimanenze nelle loro varie articolazioni (in particolare vino sfuso, vino confezionato in quantità invero modesta) come per gli esercizi precedenti, continuano ad essere valutate con i medesimi criteri sui quali questo Collegio concorda. Sono state valorizzate con criteri senz'altro prudenziali che oltre a tutto non contengono l'IVA agricola di competenza.

Infatti l'IVA agricola – ex art. 34 D.P.R. 633/72 – ha trovato collocazione nel Bilancio per differenza fra gli “Altri ricavi e proventi” e contiene un saldo positivo di Euro 1.250.740, che incide per €/kg 0,0442 (Lit/Kg 86 ca) sull'uva conferita.

- i crediti verso clienti, diminuiti di oltre il 12% rispetto al precedente esercizio sono di ordinaria esazione e sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo calcolato in base alla solvibilità dei debitori e riscontrata nei vari anni.

In considerazione della particolare situazione economica attuale, il Fondo Svalutazione Crediti è stato opportunamente incrementato e rappresenta il 5% del loro valore condividendo il Collegio la cautela di un tale accantonamento.

- i debiti verso fornitori e gli altri debiti sono iscritti al valore nominale.
- il trattamento di fine rapporto corrisponde all'anzianità maturata dagli operai alla data del 30 giugno 2014 ed è stato calcolato con le modalità e nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti. Per i dipendenti con la qualifica di salariato gli aggiornamenti del T.F.R. sono stati fatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 252/2005 e continua a restare nella disponibilità della cantina non avendo glia venti diritto optato per forme di previdenza complementare. Per quanto riguarda, invece, gli impiegati il T.F.R. è accantonato e gestito dalla Fondazione Enpaia.

- il fondo per rischi ed oneri è idoneo a coprire le passività di cui sono ancora incerte la quantificazione o la data del sostenimento è rimasto invariato.

- Il Collegio precisa, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, che nel corso dell'esercizio non è stata adottata alcuna deroga ai criteri previsti dagli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Sono stati, inoltre, correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nell'ottica della continuazione dell'attività; si è constatato che i ricavi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi inerenti le poste medesime.

Tra i conti d'ordine, non risultano iscritte garanzie e/o impegni concessi a terzi, nonché beni di terzi in conto lavorazione.

Parte terza – Mutualità'

La cooperativa continua a rispettare i criteri della mutualità così come indicato e previsto dagli artt. 2512 e 2513 del c.c..

Attestiamo e confermiamo, che la cantina ha operato per valorizzare in maniera esclusiva i prodotti agricoli conferiti dai propri Soci: a fronte degli Euro 32.235.440, costituenti il totale dei costi per l'acquisizione di materie prime e sussidiarie esposti al punto B6 del Conto Economico, Euro 32.226.000 sono relativi ai conferimenti dei Soci; il rapporto di prevalenza è pertanto del 99,97% e quindi superiore al limite del 50% previsto dal ricordato articolo 2513 del c.c..

In osservanza dell'art. 2545 del c.c. e dell'art. 2 della Legge 59/92, anche nell'esercizio in esame, riteniamo che la cooperativa si sia ben attivata per perseguire il proprio scopo sociale e, quindi abbia continuato ad essere significativo e vitale punto di riferimento dei Soci; i criteri con i quali ha operato, l'esclusivo rapporto con le Aziende della propria base sociale, il risultato complessivo proposto e contenuto nel Bilancio sottoposto al Vs. giudizio, che segnala una positiva liquidazione delle uve pur in presenza delle non sempre facili condizioni del mercato e questo a fronte di una consistenza patrimoniale significativa ed importante che assicura la continuazione della società, ci permettono di affermare che la cooperativa ha conseguito lo scopo sociale così come indicato nel proprio Statuto.

In particolare, il Collegio ha sempre controllato e quindi accertato che la cooperativa continua a rispettare ed osservare requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 c.c. contenuti pure nell'art. 3 dello Statuto sociale.

I Sindaci attestano dunque che sia il Bilancio, veritiero e reale in ogni sua componente, sia la documentazione probatoria agli atti e sia le delibere societarie di qualsiasi ordine non contengono alcun elemento che possa incrinare il puntuale rispetto delle clausole mutualistiche vigenti presso la Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa.

Infatti la Cantina a buon diritto usufruisce delle limitazioni Ires previste per un tal tipo di cooperativa, mentre contiene l'Irap, calcolata questa quasi totalmente con l'aliquota ridotta

dell'1,9% di cui all'art. 45, comma 1 D.Lgs. 446/1997 e successive modifiche perché la cooperativa ha senz'altro natura agricola, per Statuto, per legge e per i criteri di gestione seguiti e tradotti in cifre nel Bilancio chiuso al 30.06.2014 che Vi invitiamo ad approvare nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e da noi più sopra riassunti.

Segnaliamo, infine, al Vostro consenso gli Amministratori ed i dipendenti per la loro attività e collaborazione sempre assicurate alla Cantina sociale; a questa ed ai suoi Soci spetta il nostro doveroso augurio di continuare a dare e ricevere risultati sempre più brillanti.

Vittorio Veneto, 09 ottobre 2014

Il Collegio Sindacale

Firmato Conte rag. Ettore

Firmato Fabbro dott. Paolo

Firmato Zanon dott. Giovanni

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

